



CITTA' DI TORINO



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TORINO

## CONVENZIONE QUADRO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA E DIDATTICA

### TRA

L'Università degli Studi di Torino (qui di seguito denominata "Università"), con sede in Torino, Via Verdi n. 8, Codice Fiscale 80088230018 rappresentata dal Rettore prof. Gianmaria Ajani, nato a Torino il 21 ottobre 1955, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 29 novembre 2016;

### E

La Città di Torino, (qui di seguito denominata "Città"), con sede in Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, (Codice Fiscale 00514490010), rappresentata dalla Sindaca Dr.ssa Chiara Appendino, nata a Moncalieri (To) il 12/06/1984, a quanto segue debitamente autorizzata; congiuntamente, le "Parti"

### PREMESSO CHE

- L'Università è un'istituzione accademica che ha come finalità l'istruzione superiore, la formazione di alto livello, la ricerca scientifica e tecnologica e il trasferimento delle tecnologie e delle conoscenze;
- L'Università, purché non vi osti lo svolgimento della funzione scientifica e didattica, può eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati;
- I recenti indirizzi di politica di sostegno alla crescita e all'innovazione hanno visto l'affermazione della centralità dell'istituzione accademica che, in quanto sede di conoscenza specialistica e di know-how di alto livello, riveste un ruolo primario nei processi integrati di sviluppo del sistema socio-economico e dell'industria;
- La ricerca e l'innovazione costituiscono una priorità strategica per l'intero settore produttivo nazionale.
- La Città di Torino da anni promuove e rafforza la collaborazione con il mondo universitario torinese, nell'ottica della massima valorizzazione delle risorse rinvenibili sul territorio e nell'offrire possibilità di acquisizione di significative esperienze di formazione *on the job* certificate e funzionali all'iter formativo.



CITTA' DI TORINO



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TORINO

- Le riforme della Pubblica Amministrazione pongono obiettivi ambiziosi che riguardano una nuova disciplina della dirigenza pubblica, una maggiore partecipazione dei cittadini e una consistente semplificazione delle procedure, da perseguire attraverso un processo di profonda digitalizzazione.
- La Città è consapevole che tali trasformazioni, per essere attuate in un contesto di risorse in diminuzione, richiedono l'implementazione di un nuovo modello organizzativo e di una diversa cultura ispirata ad una politica di governance strategicamente orientata.

**Tutto ciò premesso e considerato  
si conviene e si stipula quanto segue:**

#### **Articolo 1 - Premesse**

Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante della presente convenzione.

#### **Articolo 2 - Finalità e oggetto della convenzione**

Con la presente convenzione, le Parti intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione per lo sviluppo di attività di ricerca applicate ai temi dell'innovazione organizzativa, gestionale e contabile, dell'innovazione istituzionale, dell'innovazione sociale, dell'innovazione tecnologica e Smart City, sperimentare metodologie di analisi organizzativa che vadano nella direzione di una organizzazione più efficace e più snella, diffondere tra i dipendenti la consapevolezza e la condivisione del cambiamento, migliorare la qualificazione delle risorse umane apicali ed intermedie con focalizzazione sugli skills richiesti dal cambiamento, realizzare momenti di formazione multilivello consequenziale e realizzare momenti di informazione e divulgazione delle competenze acquisite anche mediante pubblicazioni.

La collaborazione, da attuarsi attraverso la stipula di specifici accordi tra la Città e le singole strutture universitarie di volta in volta interessate, potrà riguardare:

- attività di collaborazione scientifica;
- attività di supporto alla didattica;
- attività di ricerca, consulenza e formazione, prioritariamente per i team che lavoreranno ai progetti e, a cascata, per i dipendenti dei servizi coinvolti, al fine di facilitare i processi di cambiamento in atto.

Gli accordi attuativi di cui al comma precedente, dovranno disciplinare i seguenti aspetti: obiettivi, durata, attività a carico di ciascuna delle Parti, modalità di esecuzione, responsabili scientifici indicati da ciascuna delle Parti, regime dei risultati della



CITTA' DI TORINO



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TORINO

collaborazione scientifica, eventuali oneri finanziari e relative modalità di corresponsione, nonché tutti gli aspetti connessi alle specificità di ogni singola iniziativa.

### **Articolo 3 - Durata**

La presente Convenzione ha la validità di tre anni a far tempo dalla data di sottoscrizione. Le Parti hanno la facoltà di risolvere consensualmente la Convenzione, fermo restando che tale risoluzione consensuale non ha effetto che per l'avvenire e non incide sulla parte di Convenzione già eseguita.

### **Articolo 4 - Referenti**

Per l'attuazione e la gestione delle attività oggetto della presente Convenzione, le Parti designano, ciascuna, un referente con il compito di definire congiuntamente le eventuali linee di azione di comune interesse.

L'Università indica quale referente responsabile della presente Convenzione il Prof. Valter Cantino.

La Città indica quale referente responsabile della presente Convenzione il Direttore della Direzione Organizzazione Dr. Emilio Agagliati.

### **Articolo 5 - Regime dei risultati della collaborazione scientifica**

La proprietà e l'utilizzazione dei risultati delle attività di ricerca svolte in attuazione della Convenzione saranno definite nei singoli accordi.

L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti in comune sarà oggetto di separato accordo fra i titolari dei risultati; in questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

### **Articolo 6 - Copertura assicurativa**

Ciascuna parte garantisce idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile del proprio personale o collaboratori impegnati nelle attività oggetto della presente Convenzione.

Il personale e i soggetti ad esso equiparati di ciascuna parte, sono tenuti alla osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori impartite dalla sede ospitante.

### **Articolo 7 - Riservatezza.**

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili, di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non



CITTA' DI TORINO



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TORINO

divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della convenzione attuativa, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

### **Articolo 8 - Trattamento dei dati personali**

Il trattamento dei dati personali eventualmente utilizzati nell'ambito delle attività svolte nella presente Convenzione avviene nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 30.06.2003 n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali».

### **Art. 9 – Controversie**

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità della presente Convenzione, il Foro competente esclusivo è quello di Torino.

### **Art. 10 - Registrazione**

Tutti gli oneri fiscali indiretti per le imposte di bollo e di registro derivanti dalla presente Convenzione sono a carico della Città di Torino.

La presente Convenzione viene sottoscritta dalle Parti con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2- bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'Art. 5, primo comma del D.P.R. 26/4/1986 m. 131 ed art. 4 della Tariffa - Parte seconda allegata al medesimo Decreto.

Letto, confermato, sottoscritto digitalmente.

Firmato il 17.2.2017

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Il Rettore

Gianmaria Ajani

CITTÀ DI TORINO

La Sindaca

Chiara Appendino